

## CASISTICA SUI DIRITTI E DOVERI DEI PARTECIPANTI AL GIOCO

Le formazioni consegnate agli arbitri otto minuti prima dell'inizio della gara sono segrete e note solo agli arbitri stessi; solo i capitani in gioco possono fare richiesta di accedere alla propria formazione.

Solo il capitano in gioco è autorizzato ad andare a chiedere spiegazioni al primo arbitro, quest'ultimo deve fornire le spiegazioni richieste, senza però ammettere alcuna discussione.

Inoltre sia il capitano in gioco che l'allenatore hanno diritto a chiedere agli arbitri le interruzioni di gioco regolamentari, il diritto dell'uno non esclude quello dell'altro; l'arbitro accederà alla richiesta formulata per prima; se un giocatore è anche allenatore iscritto a referto egli espleta le sue funzioni di allenatore quando si trova fuori dal gioco, altrimenti quando l'allenatore entra in campo come giocatore il vice-allenatore non lo può sostituire nel dirigere la squadra, egli lo può sostituire solo quando il primo allenatore abbandona l'area di gioco, anche momentaneamente, purchè abbia i requisiti richiesti dalla normativa della FIPAV.

Se poi l'allenatore impartisce direttive ai propri giocatori in campo disturbando lo svolgimento della gara, il primo arbitro lo sanzionerà con una penalizzazione per condotta scorretta.

L'allenatore può chiedere al segnapunti il punteggio, il numero delle sostituzioni effettuate e i tempi di riposo richiesti a gioco fermo e senza arrecare disturbo.

Se in campo si trovano il capitano della squadra e l'allenatore-giocatore, le interruzioni vengono richieste solo e soltanto dal capitano in gioco.

Durante la gara solo il capitano in gioco può conferire con gli arbitri ed è quindi il solo che può intervenire per richiedere di ristabilire le formazioni della propria squadra prima del fischio di autorizzazione del servizio.

E' consentito inoltre l'uso dei mezzi di comunicazione elettrici/elettronici in panchina, purchè non causi disturbo al regolare svolgersi della partita.

Infine se una squadra si rifiuta di giocare o non si presenta sul terreno di gioco, il primo arbitro riporta il fatto sul suo rapporto di gara, senza annotare sul referto nessun risultato, deve comunque procedere al riconoscimento della squadra presente.

Il punteggio riportato sul tabellone è soltanto indicativo per il pubblico, il solo referto di gara fa fede per il punteggio ufficiale; comunque il segnapunti deve sempre controllare la concordanza tra punteggio del referto e quello del tabellone, intervenendo se necessario.

PAOLO COMPIANI